

Data	Testata	Edizione	Pagina
16.07.15	Quotidiano	VV	19

## ■ MARE SPORCO/2 Località "Tono" Ma proprio a Ricadi altre denunce da parte dei turisti

L'ARTICOLO di ieri sul mare sporco in alcune zone di Capo Vaticano ha ricevuto ulteriori conferme da parte di altri turisti che, come negli anni precedenti, stanno lì trascorrendo le loro vacanze. Questa volta la segnalazione riguarda uno dei posti più incantevoli della località "Tono", le famose spiaggette, minuscole e incantevoli insenature che si aprono nelle pareti rocciose a picco sul mare a Punta Faro.

Sono autentiche cartoline paesaggistiche, veri e propri angoli di paradiso molto cari allo scrittore veneto, ma ricadese d'adozione, Giuseppe Berto che qui scelse di trascorrere l'ultima parte della sua vita. Ebbene, lamentano al telefono alcuni villeggianti, spesso quegli angoli di paradiso sono ridotti a vere e proprie pattumiere, con l'acqua e la spiaggia insozzate da rifiuti di plastica che scoraggiano quanti volessero fare il bagno. A volte sono gli stessi villeggianti (una di loro è Mela C., in-

segnante che viene qui ogni anno dalla Liguria, come la coppia di ieri) che, armati di rastrello e sacchetti per la spazzatura, raccolgono come possono pezzi di plastica e quant'altro galleggia e insozza l'acqua. Le segnalazioni di questo tenore che si

susseguono in continuazione confermano che il problema del mare sporco (se non inquinato) è diventato davvero molto grave e necessita di soluzioni rapide in grado di ridurre drasticamente, se proprio non si riesce ad eliminarli, gli scarichi illegali a mare o "in mare". Non è da escludere infatti, stando agli

stessi villeggianti, che spesso plastica e quant'altro possano giungere alla costa dagli scarichi di sentina di grandi navi portacontainer o grossi natanti in genere che si vedono spesso navigare al largo. Vero o no che ciò sia, è innegabile che qualcosa occorre fare.

**f. p.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Rifiuti sulla spiaggia

Anche le splendide  
spiagge non fanno  
eccezione